

## LIVE CONTO TERMICO – 31marzo2016

### FAQ Live Conto Termico 2.0

- **E' previsto un plafond per il Conto Termico?**

L'impegno di spesa annua cumulata è pari a € 900 milioni, di cui:

- 200 milioni di euro per interventi realizzati dalle Amministrazioni Pubbliche
- 700 milioni di euro per interventi realizzati dai soggetti privati

All'interno del contingente di spesa spettante alle Amministrazioni Pubbliche sono compresi fino a 100 milioni di euro per la procedura di accesso agli incentivi mediante prenotazione.

- **Il Conto Termico contempla solo la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva?**

In riferimento al settore idrotermosanitario, gli interventi ammessi all'incentivo, oltre alla sostituzione di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva esistenti, sono:

- Trasformazione edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero"
- Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici
- Installazione di collettori solari termici

Ricordiamo che gli interventi ammessi al Conto Termico devono essere effettuati in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, dotati di impianto di climatizzazione.

- **Come si calcola l'incentivo?**

L'incentivo è calcolato secondo precise formule, di cui all'Allegato II del DM 16 febbraio 2016, diversificate in funzione all'intervento realizzato, alla potenza dell'apparecchio/tecnologia installata, alle spese sostenute, alla zona climatica.

- **Quali sono le modalità di accesso al Conto Termico?**

Le modalità di accesso agli incentivi sono due:

- 1. Accesso diretto:** la richiesta è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso la scheda-domanda, entro 60 giorni dalla conclusione lavori. Possono usufruire di questa modalità di accesso sia le Amministrazioni Pubbliche che i Soggetti privati.
- 2. Prenotazione incentivi:** è possibile effettuare la prenotazione dell'incentivo prima dell'inizio lavori attraverso la scheda-domanda a preventivo. I lavori devono iniziare entro 60 giorni dalla data di esito positivo della scheda-domanda da parte del GSE e concludersi entro 12 mesi dalla stessa data. Solo le Amministrazioni Pubbliche possono usufruire di questa modalità.

- **Rispetto alla versione precedente del Conto Termico, sono state modificate le formule di calcolo dell'incentivo?**

Sì, alcune formule sono state modificate, come ad esempio la formula relativa all'installazione di impianti solari termici e solar cooling. Inoltre sono state aggiunte le formule relative ai nuovi interventi ammessi e aggiornate quelle relative agli interventi che hanno subito variazioni, come ad esempio l'elevazione della soglia di ammissibilità per impianti di climatizzazione in pompa di calore (es. dagli attuali 1000 kW a 2000 kW).

- **Quali sono le modalità di erogazione dell'incentivo?**

L'erogazione dell'incentivo, variabile a seconda dell'intervento, viene effettuata in 2 o 5 rate annuali. Nel caso in cui il totale dell'incentivo non sia superiore a 5.000 Euro il GSE eroga l'incentivo in un'unica rata. L'ammontare del contributo corrisponde a una percentuale che varia dal 40% al 65% delle spese sostenute. Le modalità e le tempistiche di erogazione dell'incentivo sono stabilite nelle regole applicative che il GSE pubblicherà entro il 31 luglio 2016.

- **Una volta accettata la scheda-contratto tra Soggetto Responsabile e GSE, può l'importo spettante subire variazioni senza preavviso?**

La scheda-contratto riporta le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi. Pertanto sia il Soggetto Responsabile che il GSE devono attenersi alle condizioni stabilite. Si ricorda che, il Soggetto Responsabile deve conservare per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi tutta la documentazione inerente la richiesta del contributo (scheda-domanda inviata al GSE, fatture delle spese sostenute, ricevute bonifici, ecc...).

- **Chi effettua l'intervento, nell'ambito del settore idrotermosanitario, deve essere un professionista e dunque rilasciare fattura e dichiarazione di conformità?**

Sì, tutti gli interventi devono essere eseguiti da personale abilitato e qualificato secondo la legislazione di riferimento. Tra gli allegati della scheda-domanda è presente la dichiarazione di conformità dell'impianto, che deve essere redatta da un installatore avente i requisiti professionali di cui al D.M. n. 37/2008 e/o al D.Lgs. n. 28/2011.

- **Quali sono gli adempimenti del rivenditore nei confronti del cliente che accede al Conto Termico?**

Non ci sono adempimenti obbligatori a cura del rivenditore; c'è la possibilità di assumere il ruolo di "soggetto delegato", ossia la persona fisica o giuridica che opera tramite delega per nome e per conto del soggetto responsabile sul portale predisposto dal GSE.

- **È valido anche il pagamento tramite POS?**

Sì, solo relativamente alle spese sostenute in un unico pagamento e fino a un importo massimo di 5.000 euro, presentando le ricevute attestanti il pagamento tramite carta di credito.

- **Come si effettuano le richieste di accesso all'incentivo presentate prima dell'entrata in vigore del Nuovo Conto Termico (31 maggio 2016)?**

Le richieste presentate prima del 31 maggio 2016 sono soggette alla disciplina prevista dal D.M. 28 dicembre 2012.

- **Il Nuovo Conto Termico prevede anche l'incentivo per l'illuminazione?**

Sì, sono previsti anche incentivi per interventi di sostituzione di sistemi per l'illuminazione e pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione.

- **È indispensabile la figura del progettista per l'accesso all'incentivo?**

In funzione dell'intervento è obbligatorio presentare documentazione tecnica redatta da un professionista abilitato, come ad esempio l'attestato di prestazione energetica e la diagnosi energetica necessari per la trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero".

- **Quali sono i principali motivi di bocciatura di una pratica presentata al GSE?**

Uno dei motivi di bocciatura è la non rispondenza dei requisiti tecnici di un'apparecchiatura e/o sistema installato. Si consiglia pertanto di verificare tutti i criteri di ammissibilità definiti dall'Allegato I del D.M. 16 febbraio 2016 prima di procedere alla trasmissione della scheda-domanda.

- **Perché gli incentivi relativi alle pompe di calore sono maggiori al Nord?**

La formula di calcolo per determinare l'incentivo relativa alle pompe di calore è subordinata a diversi parametri, tra cui la zona climatica in cui viene eseguito l'intervento. Maggiori dettagli in riferimento alla formula sono contenuti nell'Allegato II del D.M. 16 febbraio 2016.